



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto: OK

ECATE

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):OK

Settore: **Assistenza**
Area di intervento: **A 01 (Anziani)**

Obiettivi del progetto:OK

Nel dettaglio, si mirerà a potenziare quelle azioni che costituiscono una rete di servizi per una migliore qualità della vita delle persone anziane e delle loro famiglie, nell’ottica sistemica e olistica, tentando di rimuovere e/o attenuare gli ostacoli sociali e materiali che aggravano la loro condizione. In questi obiettivi generali s’inseriscono iniziative specifiche per promuovere e favorire la conoscenza di nuovi modi espressivi con attività ricreative, affinché la persona anziana, possa esprimere e socializzare le proprie competenze e partecipare così attivamente nella comunità di appartenenza.

L’apporto di volontari di SCN è fondamentale nello svolgimento di un servizio di assistenza e aiuto domiciliare e di trasporto, unitamente al personale specializzato del CIF (dodici unità), non solo per fronteggiare le ordinarie attività che il servizio richiede, ma anche per favorire le capacità di relazione intergenerazionale e socializzazione degli utenti nel contesto familiare e sociale; onde evitare l’isolamento sociale e relazionale che porta spesso a insorgenza di ulteriori malattie dell’anziano, serve di aiuto per il/i familiare/i che lo assistono e per evitare la medicalizzazione in maniera impropria di bisogni di altra natura (stress, ansia, disadattamento, solitudine, etc.) . Lo scopo del progetto è di pianificare attività a favore di soggetti anziani al fine di salvaguardare per quanto più a lungo possibile, l’autosufficienza della persona e il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Al miglioramento della qualità di vita dell’anziano, attraverso la promozione del benessere psico-fisico

L’obiettivo, inoltre, è quello di offrire una possibilità di crescita ai giovani volontari in SC, non solo a livello professionale, ma principalmente a livello umano e sociale, poiché verrebbero inseriti in un settore di intervento scarsamente preso in considerazione, poiché investe un target di utenza considerata ormai ai margini, per il livello scarso di produttività che può offrire. Fronteggiando direttamente il fenomeno dell’emarginazione sociale degli anziani, il giovane ha la possibilità di capire come, il contatto con persone anziane portatrici di un bagaglio culturale notevole, e persone che rappresentano un valore aggiunto della società, possa arricchire notevolmente le proprie esperienze sociali. Si cercherà di promuovere processi di coscientizzazione e riconoscimento della propria persona, rispetto a sé, al contesto territoriale di provenienza e al territorio tutto, esercitandola attraverso una cittadinanza partecipata attiva e responsabile e si cercherà di favorire l’inclusione sociale dei giovani con minori opportunità attraverso la valorizzazione dei talenti personali. **(Come da criteri aggiuntivi box 7)**

Infatti, attraverso la partecipazione attiva del volontario, si mira a raggiungere l'obiettivo della realizzazione della piena cittadinanza consapevole e, come viene descritto bene nel box 18, per favorire ulteriormente tutto ciò non si porranno dei limiti legati al possesso di specifici titoli di studio, ma la partecipazione al SC sarà aperta a tutti, principalmente ai ragazzi e alle ragazze che vivono un certo svantaggio socio-culturale: basso livello di istruzione, reinserimento post-affido ai Servizi Sociali, migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana, o legato alla disabilità (compatibile con le attività progettuali).(**Criteria aggiuntivi box 7**).

Il progetto vuole raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- o Evitare il ricovero in istituti o l'ospedalizzazione degli anziani;
- o Contribuire al mantenimento dell'unità dei nuclei familiari impedendo che si verifichino forzose situazioni di emarginazione dei suoi membri più deboli, consentendo la continuazione di una normale vita di relazione all'interno della famiglia e del contesto sociale di appartenenza;
- o Sollevare per alcune ore della settimana i familiari dell'assistenza continuativa ai parenti anziani.
- o Potenziare e migliorare gli interventi di politica sociale offerti dal territorio

Ogni fase ed ogni intervento prevede un percorso progettuale concordato, realizzabile e verificabile da tutti gli attori coinvolti (utenti, operatori e volontari).

Ciascun volontario, secondo i propri interessi, sensibilità e specificità sarà coinvolto attivamente nella gestione organizzativa, in base alla programmazione concordata con il gruppo di lavoro di riferimento.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto OK

I volontari e le volontarie, saranno coinvolti e affiancati in tutte le fasi di realizzazione del progetto, in particolare:

1. Sensibilizzazione del SCN, con il compito di collaborare all'allestimento di un gazebo, dove esporre il materiale informativo e scambiare esperienze ed informazioni con i loro coetanei, oltre a distribuire materiale pubblicitario; nell'ambito delle principali manifestazioni pubbliche comunali e alla fine del progetto.

2. Indagine conoscitiva, collaborazione all'individuazione e al riconoscimento dei problemi (somministrare questionari, interviste)

3. Formazione, partecipazione attiva durante gli incontri di formazione iniziale ed intermedia, anche con il compito di animare degli incontro intermedi atti al confronto tra i volontari coinvolti nel progetto.

4. Stesura dei piani di lavoro individualizzati, collaborazione e apporto di idee per la fissazione degli obiettivi specifici, delle metodologie e del monitoraggio dei servizi.

5. Attuazione dei servizi: assistenza domiciliare e trasporto. Nello specifico i volontari saranno chiamati a svolgere i seguenti compiti:

- Cura della persona (aiuto nella fase di vestirsi, pettinarsi, prendere gli abiti)
- Aiuto domestico
- Assistenza nell'assunzione di pasti (là dove ci sono le condizioni);
- Promozione della socializzazione e dell'autonomia dell'anziano;
- Azione di stimolo alla partecipazione a momenti di vita associativa;
- Accompagnamento in caso di necessità di spostamenti brevi a piedi;
- Passeggiate
- Disbrigo pratiche
- Allentare le tensioni e l'impegno quotidiano a cui sono sottoposti gli anziani
- Permettere spostamenti urbani ed extraurbani con un mezzo di trasporto per persone

- Attività di socializzazione ed animazione complementari alle normali pratiche di assistenza e accompagnamento, un servizio socio-culturale e ricreativo, al contempo, che aiuta a potenziare le abilità dell'anziano a cui sono rivolte sulla base delle capacità che più rispondono agli stimoli, per rinforzare l'autonomia soggettiva e l'autostima (es.: partecipazione alle manifestazioni culturali e ricreative organizzate dal Comune).

Monitoraggio. Collaborazione per la somministrazione dei questionari per il controllo dei servizi.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: OK	8
10) Numero posti con vitto e alloggio: OK	0
11) Numero posti senza vitto e alloggio:OK	8
12) Numero posti con solo vitto:OK	0
13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:OK	30
14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :OK	6
15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:OK	

Il volontari saranno tenuti al rispetto delle seguenti condizioni:

- Massimo rispetto nei confronti delle persone assistite e delle loro famiglie.
- Disponibilità alla formazione continua e permanente durante l'arco di tempo coperto dal progetto e al lavoro costante di *problem solving*. In particolare si richiede la presenza durante gli incontri (3°-6°-9° mese) tra i volontari coinvolti e la formatrice, per testare il livello di crescita sociale raggiunto dagli stessi e nelle attività promosse per la sensibilizzazione al SCN; inoltre è prevista anche la discussione sulle relazioni che i volontari devono riportare, che sono il frutto dell'analisi dei dati raccolti con gli strumenti di monitoraggio usati, al fine di apportare eventuali feedback degli interventi attuati durante l'esecuzione dei servizi.
- Disponibilità al lavoro sia sul campo che teorico, al fine di raccogliere i dati ed elaborarli perché siano standardizzati e messi in rete.
- Disponibilità e capacità a dialogare non solo con le figure professionali coinvolte nel progetto, con gli OLP, la formatrice, assistente sociale, ma anche apertura al dialogo con le famiglie, sulla quale ricade il progetto.
- Disponibilità ad una flessibilità oraria.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:OK

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
		CATTOLICA ERACLEA	Via Sat' Antonio Abate								

Criteria e modalità di selezione dei volontari:OK

I criteri di selezione dei volontari saranno quelli definiti e approvati secondo le direttive emanate dall'UNSC (determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173).

Il CIF "Don Minzoni" intende riservare in graduatoria:

- un posto ad un volontario con disabilità, compatibile con le attività previste nel progetto;
- un posto ad un volontario con reinserimento post-affido ai Servizi Sociali
- un posto ad un volontario migrante di seconda generazione, con cittadinanza italiana

(Sistema/criteri di valutazione) A tal fine, tenendo conto di ciò che viene dichiarato nella domanda di ammissione al progetto, si procederà a stilare quattro graduatorie: tre per tipologia di volontari con riserva e una di quelli senza riserva. Quando si dovranno scegliere i volontari in base al punteggio, allora si chiameranno i primi tre dalle graduatorie speciale per tipologia e poi si procederà con il primo della graduatoria normale. A titolo di esempio: n. 3 volontari dalla graduatoria speciale (uno "il primo" per ogni tipologia) e 5 volontari dalla graduatoria normale; oppure n. 2 volontari dalla graduatoria speciale (perché ad esempio in una tipologia non è presente alcun candidato) e 6 volontari dalla graduatoria normale. In caso non si presenti alcun candidato che rientri nella categoria speciale, allora si procederà a stilare solo la graduatoria normale e a chiamare dal primo idoneo fino all'8° volontario idoneo. (vedi pag. 11)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):OK

NO

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:OK

Non si prevedono requisiti specifici d'accesso (titoli di studio o particolari esperienze lavorative), in modo tale da favorire l'adesione potenziale di tutti i giovani e lo sviluppo dei loro talenti, principalmente dei giovani con svantaggio economico e socio-culturale, che hanno minori opportunità per permettere loro di riscattarsi da una condizione di marginalità sociale e di raggiungere un buon livello di competenze spendibili nella comunità sociale. (vedi pag. 11)

Invece, si terrà conto delle inclinazioni dei volontari, come:

- ✓ una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- ✓ una disponibilità per la formazione, per accrescere il proprio bagaglio culturale;
- ✓ buone capacità relazionali e disponibilità al lavoro di equipe e al confronto;
- ✓ rispetto delle regole, dell'orario settimanale di servizio e degli operatori presenti che li affiancheranno nelle attività;
- ✓ buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:OK

Eventuali tirocini riconosciuti :OK

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:OK

- l'En.A.I.P ACLI di Agrigento (Ente terzo), ente certificatore di competenze nel campo dell'acquisizione della Qualifica Professionale di OSA (Operatore Socio Assistenza) riconosciuto dalla Regione Sicilia si impegna, con formale lettera di disponibilità, a validare e certificare le competenze dei volontari impiegati nel progetto "ECATE" ai fini del loro curriculum, ai sensi del Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013 , n. 13 *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043) (GU n.39 del 15-2-2013).*
- Parimenti, il CIF "Don Minzoni" di Cattolica Eraclea (ente proponente), Associazione di Solidarietà Familiare, iscritto all'albo regionale per assistenza domiciliare anziani, Ente del Terzo Settore, da anni impegnato in attività in favore degli anziani, si impegna a validare e certificare le competenze acquisite dai volontari del SCN.

Il progetto "ECATE" permetterà, quindi, ai volontari del SCN impiegati nelle attività di raggiungere ed avere validate competenze in merito all'acquisizione di un metodo di approccio di tipo assistenziale e socio-culturale alla problematica del disagio senile, rivolto al recupero dell'equilibrio e della socialità e al miglioramento della qualità della vita; competenze in merito alle tecniche relazionali applicabili al rapporto con gli anziani e alla costruzione di una relazione d'aiuto che favorisca mediante lo sviluppo della creatività una sintonia reciproca; competenze in merito alla relazione professionalizzante con ruoli specialistici appositamente coinvolti nell'iniziativa al fine di lavorare apprendendo al loro fianco metodologie e strategie da utilizzare anche in seguito; competenze in merito alla gestione secondo autonomie sempre più crescenti in merito alla gestione di nuclei interattivi con il territorio e con i diversi interlocutori: famiglia altri soggetti del sistema; tutte competenze valide ai fini del proprio curriculum vitae.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione: OK

Vengono predisposti i seguenti moduli, al termine di ogni modulo saranno somministrate ad ogni singolo volontario delle prove di verifica strutturare, al fine di testare il livello di apprendimento raggiunto da ognuno e quindi, eventualmente, promuovere dei momenti di feedback.

Saranno proposti i seguenti contenuti, nel rispetto delle indicazioni del Decreto 160/2013 e dei **criteri aggiuntivi box 40:**

Percorso propedeutico

Moduli I. Elementi di Sociologia Generale.

Contenuti: le origini della sociologia come scienza; macrosocietà e microsocietà, Fondamenti della ricerca sociale empirica.

Tempi: 3 ore lezione frontale

Modulo II. Elementi di Psicologia Generale

Contenuti: le origini della psicologia moderna; Metodologia della ricerca; i processi affettivi, il metodo osservativo, attenzione e coscienza; intelligenza e soluzione dei problemi.

Tempi: 4 ore lezione frontale

Modulo III. Elementi di Psicologia del lavoro

Contenuti: le teorie organizzative; le cause legate a diversi livelli di vecchiaia.

Tempi: 3 ore lezione frontale

Modulo IV. Nozioni di Legislazione Sociale e Sanitaria

Contenuti: D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5; la parità e le pari opportunità ; Tutela dei disabili e degli anziani; assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, Istituti fondamentali di legislazione sociale.

Tempi: 4 ore lezione frontale

Modulo V. La Comunicazione

Contenuti: la comunicazione organizzativa: teoria, modelli e metodi; tra teoria e prassi; analisi di casi di studio; governare le relazioni: obiettivi, strumenti e modelli di relazione pubblica.

Tempi: 3 ore lezione frontale 2 analisi di caso

Modulo VI. Economia Domestica

Contenuti: Le comunità; l'assistenza domiciliare; Le comunità terapeutiche e disagio mentale; La legge Basaglia; le sostanze che creano dipendenza: alcool, droghe(oppiacei,stimolanti,allucinogeni); le fibre tessili:classificazione; le fibre animali(lana, seta); cotone, lino, canapa; le fibre artificiali e sintetiche; la casa moderna; l'orientamento della casa moderna; la distribuzione dello spazio; l'arredamento degli ambienti.

Tempi: 4 ore lezione frontale

Modulo VII. Elementi di Anatomia e Fisiologia

Contenuti: Anatomia topografica Anatomia e fisiologia di ossa, muscoli e articolazioni; principali disturbi o patologie correlate all' apparato locomotore e possibili ambiti di intervento preventivo o curativo; struttura e funzione della pelle; il Tessuto connettivo propriamente detto; il tessuto adiposo come "organo" Aspetti estetici e

alterazioni macroscopiche della pelle, del tessuto connettivo e del tessuto adiposo come riflesso di disfunzioni organiche più complesse.

Tempo: 4 ore lezione frontale visione di un documentario 1 ora

Modulo VIII. Elementi di Patologia e Farmacologia

Contenuti: a) L'equilibrio omeostatico e la gerarchizzazione dell'organizzazione morfo-funzionale degli organismi viventi; perturbazioni e stimoli patologici; adattamento, cambiamenti reversibili e irreversibili dell'equilibrio omeostatico; lesione cellulare e danno tissutale; cause di malattia e meccanismi patogenetici; stato e processo morboso. b) La reazione locale e generale al danno; infiammazione acuta e cronica; tipi di infiammazione; esiti del quadro infiammatorio; fibrosi; guarigione delle ferite. c) Immunità, self e non-self; immunità di tipo umorale e cellulare; branca operativa afferente ed efferente del sistema immunitario; formazione degli anticorpi; sieroprofilassi e vaccinazioni; il trapianto. Ipersensibilità; malattie autoimmuni. d) Infezioni batteriche e virali(alcuni esempi).

e) La crescita e disturbi della crescita; Iperplasia, ipertrofia, metaplasia; le neoplasie; caratteristiche generali delleneoplasie in vivo e in vitro; tumori benigni e maligni; invasività locale e metastasi; eziologia: cancerogenesi chimica, fisica e biologica; meccanismi patogenetici coinvolti nella malattia neoplastica; Immunità e tumori.

Tempi: 8 ore lezione frontale visione di video 1 ora.

Modulo IX Elementi di Pronto Soccorso e Igiene

Contenuti: a) Elementi di Primo Soccorso; Proteggere Avvertire Soccorrere; Controllo e supporto delle funzioni vitali con tecniche di base - Basic Life Support (BLS); Controllo delle funzioni vitali; Supporto delle funzioni vitali con tecniche di base; Le posizioni in cui mettere la vittima; Il trasporto dell'infortunato.

Definizione, finalità e contenuti dell'Igiene. I modelli della salute. Promozione della salute. Indicatori dello stato di salute di una comunità diretti (tassi di natalità; tassi di mortalità; tassi di morbosità; tassi di incremento della popolazione) ed indiretti (livello di istruzione, livello di occupazione, disponibilità di calorie/fabbisogno, spesa annuale per i servizi sanitari, disponibilità di acqua potabile, etc).

b) Obiettivi strategici della prevenzione. I livelli della prevenzione: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Indicatori delle condizioni sanitarie della popolazione (diretti e indiretti, positivi e negativi); mortalità; curva di Lexis; vita media o speranza di vita; morbosità; morbilità, piramide dell'età, durata media di vita, tassi di senilità e dipendenza. Definizione, finalità e contenuti dell'epidemiologia. Misure in epidemiologia (frequenze o valori assoluti, tassi o quozienti, rapporti, misure del rischio). Cause di malattia (fisiche, chimiche, biologiche). Fattori di rischio individuali (genetici, costituzionali e biumorali, comportamentali); Valutazione del rischio(assoluto, relativo, attribuibile), odds ratio. Gli studi di screening. Validità delle misure di esposizione ed esito (sensibilità, specificità, riproducibilità) Obiettivi di un programma di screening. Criteri e requisiti essenziali. Concetto di "lead-time". Stili di vita; fumo; alcool; obesità; doping. Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive. Definizione di infezione. La catena infettiva (serbatoio di infezione, sorgente o fonte di infezione, vie di trasmissione). Ruolo dell'ospite. Sporadicità, endemia, epidemia, pandemia. Malattie a trasmissione aerogena (morbillo, rosolia, parotite, varicella, influenza). Malattie a trasmissione parenterale (epatite B, epatite C, infezione da HIV). Malattie trasmesse da tossine: difterite e tetano. Malattie a trasmissione oro-fecale (modalità di trasmissione, il colera, le salmonellosi, la febbre tifoide).

Tempo: lezione frontale 10 ore esercitazione pratiche 1 ora

Percorso specifico

Modulo X. Scienze dell'Alimentazione

Contenuti: metabolismo di base ed energetico; principi nutritivi; Digestione e assorbimento dei nutrienti: Proteine, lipidi glucidi, Vitamine e Sali minerali, Acqua, Gli alimenti, Piramide alimentare; sana e corretta alimentazione.

Tempo: 3 ore lezione frontale

Modulo XI. I rischi del lavoro di cura

(rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile)

Contenuti: la responsabilità dell'operatore e del volontario che accedono alle abitazioni; rilevamento delle problematiche inerenti alla sicurezza; Decreto Legislativo 81/2008; buone pratiche nel lavoro sociale.

Tempo: 3 ore lezione frontale

Modulo XII. L'Invecchiamento

Contenuti: Invecchiare: il processo, i rischi; l'invecchiamento attivo.

Tempo: 2 ore lezione frontale

Modulo XIII. Compiti e funzioni dell'Operatore Socio Assistenziale

Contenuti: L'Operatore Socio Assistenziale per Anziani: compiti e responsabilità.

Tempo: 2 ore lezione frontale 4 ore studio di caso

Modulo XIV. Elementi di geriatria

Contenuti: Teorie dell'invecchiamento ed aspetti demografici; Tipi d'invecchiamento: l'anziano fragile; Menomazione e disabilità: come valutarle le sindromi geriatriche: a) Ipomobilità, sarcopenia, equilibrio, cadute e fratture; la sincope b) Osteoporosi, osteomalacia e patologia osteoarticolare; il dolore c) Malattie cerebrovascolari: ictus; parkinson e parkinsonismo d) Demenza, depressione e distimia, delirium e) Malnutrizione, disidratazione e disfagia f) Incontinenza urinaria g) Deficit sensoriali (udito, vista, olfatto, gusto) f) Piaghe da decubito g) Ipertensione arteriosa e scompenso cardiaco.

Tempo: 4 ore lezione frontale 1 ora visione di video

Modulo XV Servizi per gli anziani

Contenuti: Strutture per anziani; assistenza domiciliare integrata; continuità delle cure e dell'assistenza; informatizzazione; L'attività motoria e la riattivazione.

Tempi: 3 ore lezione frontale 4 ore visita presso casa di cura di Cianciana

Durata: OK

72 ore